INDA

Fondazione INDA

Bilancio Consuntivo 2024

I. Sintesi dell'attività svolta nel 2024

La 59. Stagione teatrale

Le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa costituiscono un appuntamento importante nella vita teatrale italiana e un momento privilegiato per un pubblico interessato a rivivere ogni anno un'esperienza unica in nome dell'eredità del patrimonio antico.

Nel 2024, l'INDA ha celebrato i 110 anni dalla prima rappresentazione classica (l'*Agamennone* di Eschilo allestito il 16 aprile del 1914), con cinque produzioni, portando in scena anche quest'anno registi, attori e artisti di fama internazionale. Per la 59. Stagione al Teatro Greco, dal 10 maggio al 6 luglio 2024, sono stati allestiti quattro nuovi spettacoli: *Aiace* di Sofocle, per la regia di Luca Micheletti, nella traduzione di Valter Lapini; *Fedra – Ippolito portatore di corona* di Euripide tradotto da Nicola Crocetti, per la regia di Paul Curran; la commedia latina di Plauto, *Miles Gloriosus*, diretta da Leo Muscato, nella traduzione di Caterina Mordeglia. A queste opere si è aggiunta u *Horai - le Quattro Stagioni*, spettacolo moderno di danza, musica e poesia, diretto da Giuliano Peparini sui testi della lirica greca e latina, scelti e tradotti da Francesco Morosi.

Sebbene il MIC non abbia confermato il contributo alla circuitazione, la Fondazione INDA anche nel 2024, grazie a un'attenta programmazione e al costante monitoraggio delle attività, è riuscita a allestire i suoi spettacoli in altri teatri di pietra, e in particolare *Fedra* al Teatro Grande di Pompei in luglio e al Teatro Romano di Verona in settembre. Inoltre ha messo in scena al Teatro Greco di Siracusa una replica speciale di *Horai – Le Quattro Stagioni*, per ampliare l'offerta e raggiungere altri obbiettivi. Lo spettacolo moderno di danza, musica, e poesia sulle stagioni dell'amore, attraverso i versi dei lirici greci e latini, ha visto la presenza di Eleonora Abbagnato, stella della danza internazionale, per la prima volta al Teatro Greco di Siracusa, e la partecipazione di Giuseppe Sartori, Michele Satriano, e 25 artisti di cuui 15 allievi dell'Accademia dell'INDA.

La replica speciale della creazione di Giuliano Peparini è stata allestita su richiesta del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste, in occasione del vertice del G7 Agricoltura e Pesca organizzato a Siracusa dal 27 al 29 settembre 2024, e dell'Expo Agricoltura e Pesca, che è stato inaugurato da una performance prodotta ad hoc dall'INDA, ispirata all'inno alla vita di Antigone e ideata dallo stesso Peparini.

La 59. Stagione teatrale ha registrato la vendita di **166.058 biglietti per le 46 repliche delle quattro rappresentazioni in programma.** Gli spettacoli, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito, hanno attirato al Teatro Greco migliaia di giovani, ai quali in particolare sono state dedicate le prime quattro serate.

Il successo della Stagione INDA 2024 premia la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ed è il frutto di un impegno corale dispiegato da tutto il personale e dalle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Riprendendo la tradizione originaria che ha sempre promosso gli spettacoli con un di con un manifesto d'autore, nel 2024 l'INDA grazie all'accordo con il MAXXI si è potuta avvalere della collaborazione di un protagonista dell'arte contemporanea come Enzo Cucchi (Morro d'Alba, 1949). Esponente del movimento della Transavanguardia, da sempre attento alla figurazione visionaria del mito e della letteratura, grazie alla ricerca di grande intensità e alla concezione fantastica, immaginaria e narrativa, che marca la sua produzione visiva, il maestro Cucchi ha proposto per la 59.Stagione un'opera inedita, "Triscele" adottata dal Cda.

Molte le altre iniziative per celebrare il 110. anniversario delle rappresentazioni al Teatro Greco. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, accogliendo la richiesta dell'Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa e del Lions Club Filatelico Italiano, ha disposto l'emissione, attraverso Poste italiane, di un francobollo nella serie tematica "Il patrimonio naturale e paesaggistico".

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Comune di Siracusa, sono stati esposti i manifesti storici dell'INDA che hanno trasformato la città in un museo a cielo aperto col percorso figurativo dei grandi artisti del '900 che hanno illustrato le stazioni dell'INDA.

In occasione del 110. anniversario e per rispondere alle esigenze della comunicazione digitale, è stata

adottata la nuova identità grafica dell'INDA, col nuovo restyling, il nuovo marchio e il nuovo logo reinterpretando in chiave contemporanea il marchio storico con le due maschere della commedia e della tragedia ideate nel 1914 da Duilio Cambellotti. Entrambi i marchi, quello nuovo e quello storico sono stati depositati e registrati ai fini della tutela e della certificazione del valore patrimoniale.

A conclusione della 59. Stagione, il 14 luglio, è andato in scena il Gala *Roberto Bolle and Friends*, un evento speciale prodotto da Artedanza srl in collaborazione con l'INDA, che ha segnato il debutto al Teatro Greco di Roberto Bolle, circondato dal cast internazionale dei suoi Friends internazionali, in una sequela di passi a due e assoli tratti dal repertorio classico e contemporaneo.

Nel corso dell'estate, l'INDA ha portato in tournée lo spettacolo *Fedra – Ippolito portatore di corona* di Euripide, per la regia di Paul Curran, nella traduzione di Nicola Crocetti, registrando il tutto esaurito al Teatro Grande di Pompei (l'11, 12 e 13 luglio 2024), e un ampio successo di pubblico al Teatro Romano di Verona, nell'ambito dell'Estate Teatrale Veronese (l'11 e il 12 settembre 2024).

Su richiesta del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle foreste, il 21 settembre 2024 l'INDA ha contribuito a inaugurare l'Expo Agricoltura e Pesca a Siracusa con la performance *Let's st'ART*, una marcia a suon di musica, sull'isolotto tra Ponte Umbero e Ponte Santa Lucia, concepita da Giuliano Peparini, con un messaggio destinato alle giovani generazioni per piantare un seme da proteggere, coltivare e fare crescere, assicurando all'umanità un'eredità comune. L'iniziativa ha coinvolto più di 200 performer, con gli allievi dell'Accademia dell'INDA e della Accademia Peparini, e gli allievi delle scuole di danza siracusane. messaggio di unione rivolto alle future generazioni per All'evento hanno assistito il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida.

L'INDA è stata protagonista di un altro momento saliente del G7 Agricoltura e Pesca, allestendo al Teatro Greco due repliche di *Horai, Le quattro stagioni*, altra creazione originale di Giuliano Peparini, con la partecipazione direttrice del Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, Eleonora Abbagnato, e del primo ballerino dell'Opera di Roma, Michele Satriano. Alla replica del 27 settembre hanno assistito tutti i Ministri partecipanti al vertice del G7, le delegazioni del Canada, Stati Uniti, Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Giappone, oltreché il Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, per la prima volta in visita al Teatro Greco.

Nel 2024, l'INDA ha ricevuto il sostegno di Eni come sponsor istituzionale, di Unicredit come banca partner, e di Angelini holding, Bapr, Fondazione In Between Art Film come mecenati e sostenitori, mentre l'apporto di Urban Vision come media partner, e di Aeroporti di Roma ha contribuito alla promozione della 59.Stagione. L'accordo con Rai Cultura ha permesso di diffondere le riprese dello spettacolo *Fedra – Ippolito portatore di corona*, e di realizzare una puntata speciale del nuovo programma *Punto Nave* dedicata al dietro le quinte dell'intera stagione.

Attività istituzionali e progetti speciali

Archivio e Biblioteca

L'archivio e la biblioteca dell'INDA custodiscono più di 15.000 documenti, suddivisi tra materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. L'archivio dell'INDA è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale. E costituisce una risorsa essenziale per lo studio dei moderni spettacoli all'aperto, la nascita della regia teatrale nel XX secolo, e rappresenta una raccolta di valore inestimabile per testimoniare la vitalità del patrimonio classico in epoca contemporanea. Per tutto il corso dell'anno sono proseguite le attività di riordino e inventariazione dei materiali d'archivio su documenti appendice 1914/1984 ed è stata avviata l'attività sui documenti appendice 1986/1998.

Dal 2023, l'INDA col suo archivio è partner con del Progetto "HYPERSTAGE: una base di Open Knowledge per la ricostruzione semantica degli spettacoli teatrali attraverso la raccolta e l'elaborazione delle risorse provenienti dalla Nuova Rete Italiana degli archivi digitali teatrali" (Bando PRIN 2022, finanziato dal MIUR). Nel maggio 2024, presso la sede INDA di Palazzo Greco si sono svolte due giornate di lavori in presenza dei direttori degli archivi dello spettacolo italiani e stranieri coinvolti nel progetto.

Nel 2024, grazie a vari contributi del MIC - Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali, l'INDA ha promosso

- La pubblicazione del volume *La casa di Epicarmo*. Raccolta di atti e documenti sulle origini di Palazzo Greco, sede storica della Fondazione, riconosciuto di recente "bene di valore culturale, storico, artistico e museale";
-

- La digitalizzazione e meta datazione, catalogazione e indicizzazione della *rassegna stampa primo lotto 1914 – 1936;*
- La realizzazione convegno on line dedicato a *L'evoluzione scenografica nei teatri all'aperto*

Mostre

Nel corso del 2024, è stata aperta al pubblico *Orestea atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, mostra permanente allestita nel 2021 a Palazzo Greco. A partire dalle fotografie di Angelo Maltese, tale mostra ricostruisce la genesi dell'INDA attraverso la storia degli ottimati siracusani che all'inizio del XX secolo resero possibile la creazione di un'istituzione ultracentenaria: in cinque video la mostra racconta i protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi, il grecista Ettore Romagnoli, il compositore Giuseppe Mulé, lo scenografo Duilio Cambellotti); illustra il modo di produrre uno spettacolo teatrale cent'anni fa, col contributo della locale Scuola d'Arte applicata all'Industria; e in un' apposito stanza del tempo riproduce lo spettacolo allestito cent'anni orsono, accessibile al pubblico contemporaneo grazie alla digitalizzazione e alla realtà aumentata delle foto di Maltese riversate in un video, in i fotogrammi antichi riprendono movimento, le scene e i costumi di Cambellotti acquistano colore, e i versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Ettore Romagnoli vengono recitati dagli attuali allievi attori dell'ADDA, come pure i cori e le musiche composti nel 1921 da Giuseppe Mulè, e ritrascritti un secolo dopo sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è pubblicato da Electa.

Nel 2024 l'INDA ha allestito un'altra mostra "Vestire il mito" presso l'Ortea Palace Hotel, Sicily – Autograph collection, esponendo alcuni bozzetti, figurini e abiti di scena tratti dai propri archivio e laboratorio, che testimoniano l'evoluzione del gusto e dello stile sartoriale dal 1914 a oggi. Nella stessa struttura alberghiera di Ortigia, sono stati esposti gli abiti di scena firmati da grandi artisti contemporanei come Arnaldo Pomodoro, Enrico Job, Antonio Belart, Maurizio Millenotti, Silvia Aymonino, Giovanna Buzzi, Elisa Savi, Vanessa Sannino, Beatrice Bordone, Margherita Baldoni e Alessandro Ciammarughi. Aperta al pubblico dal 31 maggio all'1 luglio, la seconda edizione mostra è stata arricchita di un nuovo allestimento pe in occasione del G7 Agricoltura e Pesca l'INDA,

Inoltre, il 20 settembre 2024, in collaborazione con la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo l'INDA ha inaugurato una terza mostra "Passioni e illusioni - L'eroe classico tra mito e messa in scena", Suddivisa in tre sezioni: *Passioni*, sui grandi interpreti degli eroi classici, come l'Aiace di Sofocle, e la Fedra di Euripide; *Illusioni*, sugli abiti di scena ideati da Gianluca Falaschi per l'*Elena* di Euripide allestita nel 2019 con la regia di Davide Livermore; e *Commedia*, su alcuni degli abiti di scena per gli allestimenti delle commedie di Aristofane e Plauto, questa esposizione ha messo in scena per due mesi il dialogo la collezione di Palazzo Bellomo coi materiali d'archivio dell'INDA, per raccontare cent'anni anni di storia del teatro, della cultura e dell'arte, nello spazio medievale di Palazzo Bellomo, attraverso bozzetti, fotografie d'epoca, abiti di scena, maquette delle scenografie realizzate da alcuni fra i più celebri artisti contemporanei coinvolti negli spettacoli al Teatro Greco.

Incontri, seminari, tavole rotonde

Fra le attività collaterali del 2024, ricordiamo tre incontri trasmessi in rete sui temi delle rappresentazioni in programma al Teatro Greco: il 4 aprile il primo seminario, su "L'eroe Aiace" ha coinvolto il regista e interprete Luca Micheletti e il professor Walter Lapini dell'Università di Genova autore della nuova traduzione dal greco del testo di Sofocle. L'11 aprile, Guido Paduano dell'Università di Pisa e Gilberto Biondi dell'Università di Parma hanno dialogato su "La passione di Fedra". Il 18 aprile, a chiudere il ciclo, l'incontro su "Plauto a Broadway" tra Kiara Pipino dell'Università Suny Oneonta e il regista Leo Muscato, che ha diretto al Teatro Greco il *Miles Gloriosus* di Plauto.

Per i consueti incontri all'Orecchio di Dionisio, si è svolto il 25 maggio 2024 il dialogo di Enzo Cucchi e Marina Valensise, con introduzione di Michele Romano, su "Triscele", l'opera inedita realizzata dall'artista per il Manifesto della 59. Stagione. Il 14 giugno 2024 è avvenuto il primo incontro della serie sugli eroi e sull'eros a cura di Margherita Rubino, con un dibattito tra Masolino D'Amico e Francesco Morosi, sul tema "Fanfaroni di commedia", con la partecipazione di Caterina Mordeglia. Il 21 giugno 2024, il dialogo tra Luciano Violante e Margherita Rubino, moderato da Marina Valensise, ha vuto per tema "Gli eroi 'assoluti' di Sofocle. Il 23 giugno 2024 il dialogo di Mauro Bonazzi e Valter Lapini, moderato da Michele Romano, ha affrontato il tema *Fedra, Eros e psiche*.

Infine il 18 giugno si è tenuta la tavola rotonda intitolata “Il dramma antico e le sfide della diversità”, con Eva Cantarella, Alessandro Grilli, Maria El Hakim, Marina Valensise e Francesco Morosi, organizzata in collaborazione con ENI, sponsor istituzionale INDA.

Attività collaterali

Il 17 giugno si è svolto al Teatro Greco l’evento “AGON, tra Giustizia e Tragedia”, organizzato dal Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, in collaborazione con l’Associazione Amici dell’Inda di Siracusa e l’INDA. Un successo rinnovato negli anni, visto che sullo sfondo della tragedia greca aleggiano i grandi temi che impegnano i giuristi nella ricerca di ciò che è giusto e di ciò che non lo è.

A presentarsi alla sbarra del tribunale è toccato alla Nutrice della *Fedra (Ippolito portatore di corona)* di Euripide messa in scena da Paul Curran, mentre l’accusa era rappresentata da Giuseppe Ayala, la difesa da Diego Da Silva, la parte civile era affidata a Emanuele Fragasso. Il Tribunale Preseduto da Michele Consiglio, era composto da Elisabetta Guidi Randazzo e Marina Valensise.

Il 17 maggio 2024 al Teatro Greco è stato consegnato il premio l’Eschilo d’Oro 2024 al poeta e traduttore Nicola Crocetti. Il prestigioso premio dell’INDA viene assegnato dal 1960 a personalità internazionali che si siano distinte nel teatro classico e negli studi sulla classicità greca e latina. Nel corso degli anni, il riconoscimento è stato tributato a registi come Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine e Peter Stein, attori come Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Irene Papas, Vanessa Redgrave, studiosi come Eva Cantarella, Guido Paduano e, negli ultimi due anni, all’attore Glauco Mauri e al regista Davide Livermore.

Il 24 e 25 ottobre 2024 si è svolto all’INDA il convegno annuale di studi sul tema “La conoscenza nel teatro antico”. L’appuntamento nella sede di Palazzo Greco, ha coinvolto alcuni fra i principali filologi italiani e internazionali, esperti in storia del dramma antico, filologia classica e letteratura greca, registrando la partecipazione di un vasto pubblico di liceali e universitari che seguivano anche da remoto.

La prima sessione, moderata da Margherita Rubino dell’Università di Genova, ha visto gli interventi di Mauro Bonazzi dell’Università di Bologna (“La tragedia della conoscenza: Platone, Euripide, Atene”), Bruno Centrone dell’Università di Pisa (“Sophrosyne, synesis, sophia: l’intellettualismo di Euripide”) e Carmine Catenacci dell’Università di Chieti su (“Euripide, Medea e i pericoli del sapere”). La seconda, moderata da Elena Fabbro dell’Università di Udine, ha accolto il contributo di Rebecca Lämmle della University of Cambridge (“Cose ultime nell’ultimo Euripide”), di Gherardo Ugolini dell’Università di Verona (“Edipo tra γνώμη e τύχη: la crisi del sapere indiziario”) e di Maria Michela Sassi dell’Università di Pisa (“Il pensiero morale di Sofocle. Edipo e la conoscenza di sé”). L’ultima sessione, animata da Alessandro Grilli dell’Università di Pisa, ha visto gli interventi di Martin Revermann della University of Toronto (“Tipi di conoscenza nelle Nuvole di Aristofane”), Guido Paduano dell’Università di Pisa (“La verità come funzione della diseguaglianza sociale nell’Anfitrione di Plauto”) e di Gilberto Biondi dell’Università di Parma (“Sibi melius quam deis notus: tra un (d)io sconosciuto e “conosci te stesso”).

Attività didattica

Nel 2024, l’Accademia d’Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, ha accolto in tutto 59 allievi per i tre anni di corso, ai quali sono state erogate 3.100 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, con 28 laboratori-progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione 2024, gli allievi attori provenienti da tutta Italia per seguire i corsi dell’Accademia dell’INDA sono stati coinvolti negli spettacoli in scena al Teatro Greco.

Con gli allievi del secondo del terzo anno, l’INDA ha messo in scena, il 31 gennaio e il 1. febbraio 2024, al Teatro Massimo di Siracusa, il progetto formativo a cura di Daniele Salvo,che consisteva in una lezione-spettacolo sulla letteratura tedesca del ‘900, con partecipare riferimento all’*Istruttoria* di Peter Weiss. Atto denuncia contro i crimini nazisti, l’opera fu scritta dal drammaturgo tedesco dopo aver assistito al processo contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz che ebbe luogo a Francoforte dal 1963 al 1965.

Gli allievi del terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno partecipato al saggio-spettacolo di fine anno, diretto da Mauro Avogadro, uno *Studio su Elettra*, allestito dal 23 al 28 marzo 2024 nel cortile dell’ex convento di San Francesco, sede dell’Accademia.

Dal mese di aprile 2024, gli allievi attori dell'Accademia hanno partecipato alle prove e all'allestimento degli spettacoli al Teatro Greco, contribuendo al successo della 59.Stagione. Nel mese di dicembre, in occasione delle celebrazioni per la festa di Santa Lucia, gli allievi dei tre corsi hanno messo in scena *Il Codice Papadopulo*, uno spettacolo sul martirio della santa protettrice di Siracusa.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di 115 allievi dai 5 ai 22 anni, impegnati fra l'altro in vari progetti didattici, come Proagon, con laboratori drammaturgico-teatrali e performativi. Il 20 maggio 2024 si è svolto al Teatro Greco il momento finale del progetto di educazione teatrale e formazione culturale ideato da Michele Dell'Utri e promosso dall'INDA col Comune di Siracusa, col coinvolgimento di più di mille ragazzi, oltreché gli alunni di venti scuole cittadine di primo e secondo grado.

Lo stesso giorno, in collaborazione con la Prefettura di Siracusa, sempre al Teatro Greco, l'evento *Uno, nessuno, 100giga*, progetto contro il bullismo e il cyberbullismo voluto dalla Regione Siciliana, ha visto la partecipazione di circa 2. 500 giovani tra gli 11 e i 18 anni.

Il 19 luglio 2024, gli allievi del terzo anno dell'Accademia sono stati protagonisti del Mythos Troina Festival, con la messa in scena di *Elettra, una rilettura* a cura di Mauro Avogadro, dove il retaggio del mito greco s'unisce alle atrocità della guerra, fondendo la tragedia degli Atridi con le sofferenze universali dell'umanità. Il lavoro, preparato dagli allievi e dalle allieve dell'Accademia diretti da Mauro Avogadro, è il saggio di diploma con il quale gli studenti hanno concluso il loro percorso di studi.

In settembre, è avvenuta la selezione dei nuovi allievi dell'Accademia (19 per il primo anno), provenienti da varie regioni dell'Italia, che hanno iniziato i corsi il 14 ottobre; mentre gli allievi del secondo e del terzo anno li hanno iniziati il 7 ottobre. Oltre ai corsi di tecnica di base, in programma da ottobre a dicembre laboratori di attori e registi come Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino, Mauro Avogadro, Giorgio Sangati, Melania Giglio.

Comunicazione e promozione

La rassegna stampa della Stagione 2024 conferma l'attenzione verso le rappresentazioni dell'INDA riscossa a livello nazionale e internazionale, come testimoniata l'ampio numero di articoli e servizi apparsi sui media cartacei e digitali, e sulle reti televisive e radiofoniche. In particolare ricordiamo la recensione della *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, uno dei prinicpali quotidiani tedeschi e d'Europa; il servizio della Tv Pubblica slovena; oltreché articoli e servizi sulle principali testate italiane: *Corriere della Sera*, *La Lettura*, *Sette* supplemento del *Corriere della Sera*, *Repubblica*, edizione sia nazionale sia regionale, *il Venerdì* supplemento di *Repubblica*, *L'Espresso*, *Avvenir*e, *Huffington Post*, *La Stampa*, *Il Messaggero*, *Il Giornale*, *il Secolo XIX*, *Il Foglio*, *Il Fatto Quotidiano*, *Il Piccolo* di Trieste e tutte le testate del gruppo *Il Mattino*; agenzie nazionali come ANSA, AGI, AdnKronos, Askanews, AgCult; siti di media televisivi come SkyTg24, o di giornali come *Libero*, *il Giornale*; corposo anche il numero di articoli apparsi sulle seguenti testate regionali (*La Sicilia*, che ha realizzato anche uno speciale di 12 pagine, *Il Giornale di Sicilia*, *la Gazzetta del Sud*, *I Love Sicilia*), e su importanti testate specialistiche (*teatro.it; Sipario, dramma.it, Gli stati generali, Teatro e Critica*). Servizi dedicati dai principali telegiornali nazionali: Tg1, Tg3, nella rassegna Chi è di scena, da Rainews, sulle reti Mediaset su Studio Aperto, più uno speciale di 50 minuti su Rai5 per il programma Punto Nave, e la puntata speciale su Siracusa nel programma Retroscena in onda su Tv2000, Tg2000. Numerosi i servizi del Tgr Rai regionale, e di tv regionali come TeleOne, Tgs e Telecolor.

Ampi i servizi radiofonici trasmessi su Radio Rai 3 e Radio24, l'emittente del *Sole24 ore*; senza citare in aggiunti agli articoli apparsi sulle testate on line gli interventi video radiofonici dei responsabili dell'INDA gli artisti coinvolti nella 59, Stagione trasmessi da Fm Italia.

La Fondazione INDA è presente sui principali social network con un piano editoriale che ha visto l'utilizzo della pagina Facebook dedicato alle comunicazioni istituzionali e aggiornamenti sulla stagione e sul conto Instagram con largo uso di storie, reel, caroselli di foto, interviste al fine di incrementare i follower e la copertura dei post.

Una sintesi di alcuni dati:

Nel 2024 il sito istituzionale della Fondazione ha avuto 320.000 utenti attivi e 1.4 Mln di pagine visualizzate.

La pagina Facebook ha riportato i seguenti dati:

Visualizzazioni 872.400

Copertura 727.400

Interazioni 70.600

Click su link 10.600

Visite 142 mila

Pubblico: 71 % donne / 29 % uomini. Fascia d'eta che più ci segue quella tra 35 e 54 sia tra uomini che tra donne.

La pagina Instagram ha avuto: 1,4 milioni di visualizzazioni, una copertura 387.400, Interazioni 16.700, Clic sul link 1,7 mila

Pubblico: 69,4 % donne / 30,6 % uomini. Fascia d'eta che più ci segue quella tra 25 e 34 anni sia tra uomini che tra donne.

Youtube

Iscritti al canale: 2790 (+20,7%)

Festival internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Il 12 maggio 2024 si è inaugurata a Palazzolo Acreide la XXVIII edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, con circa 2.000 studenti arrivati da tutta Europa. Il programma del Festival, dal 12 maggio al 4 giugno, ha visto esibirsi sul palco del teatrino di Akrai gli studenti di più di 70 istituti, di cui cinque stranieri con sede in Francia, Spagna, Grecia, Lussemburgo e Tunisia. Il manifesto dell'edizione 2024 del Festival è stato realizzato da Alessandra Alcamo, studentessa dell'Istituto Alessandro Rizza di Siracusa.

Nel 2024, il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani ha ricevuto l'European Award for Cultural Heritage, assegnato dalla Commissione europea ed Europa Nostra all'INDA (unico ente italiano fra i 26 vincitori) per la sezione "Coinvolgimento e sensibilizzazione dei cittadini" prevista dal programma Europa Creativa dell'Unione europea.

Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nell'antico teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei testi classici, greci e latini, dando vita a un evento che ha nella condivisione dell'esperienza dei classici uno dei suoi punti di forza.

Risorse PNRR

Nell'anno 2022 la Fondazione INDA ha partecipato a due bandi promossi dal MIC e in particolare:

- Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3;
- Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MIC – M1C3 Investimento 1.2;

Nei due casi, i progetti presentati dall'INDA hanno ottenuto il finanziamento richiesto.

Il Decreto del Segretario Generale del MIC n.452 del 07/06/22 ha assegnato all'INDA risorse per € 650.000,00, destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema;

il Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MIC n. 156 del 21 febbraio 2023 ha assegnato all'INDA risorse per € 2.042.876,40**,** destinate alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Teatro greco di Siracusa.

Si tratta di due progetti straordinari di grande ambizione, al fine di sviluppare e potenziare la missione dell'INDA, vale a dire la *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, e che la Fondazione persegue ormai da 110 anni, grazie all'allestimento delle rappresentazioni classiche nel Teatro Greco di Siracusa.

Il progetto relativo all'efficientamento energetico è stato concluso e rendicontato sulla piattaforma Regis il 6 dicembre 2023. Si rimane in attesa di ricevere il saldo del contributo di € 66.326,00

Il progetto relativo alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura si è concluso il 14 febbraio 2025, rispettando le scadenze indicate nel cronoprogramma. A tutt'oggi, è stato rendicontato e liquidato un contributo del MIC di € 1.841.588,76.

2. Sintesi dei risultati della gestione 2024

Anche per il 2024 il risultato economico raggiunto è positivo.

La Stagione teatrale 2024 ha registrato una presenza media di 3.800 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.761 posti. Per l'intera stagione sono stati venduti **166.058 biglietti per le quattro rappresentazioni in 46 repliche**. I ricavi da biglietteria si attestano a € 4.637.651,00.

Riguardo alle sponsorizzazioni, anche per il 2024 l'INDA ha ricevuto un sostegno da Unicredit banca partener pari a € 32.787,00, oltre a quello di ENI sponsor istituzionale pari a € 125.000,00, e di AB Comunicazioni per € 50.000,00. Riguardo alle erogazioni liberali nell'ambito dell'Art Bonus, I contributi ricevuti sono stati pari a € 37.000,00. A tale somma si aggiunge il contributo di € 158.534,00 ricevuto, al di fuori dell'Art Bonus, da altre aziende e soggetti privati fra i quali la Fondazione Angelini. La stessa ha già versato un ulteriore contributo di € 100.000,00 a fronte di contributo a valere sulla stagione 2025.

A seguito di formale richiesta da parte del Direzione del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro, l'INDA, in adesione al principio di leale collaborazione tra istituzioni, ha sottoscritto in ottobre una convenzione per la gestione delle biglietterie per l'ingresso al Parco della Neapolis, al museo Paolo Orsi, alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo e al Castello Maniace nei mesi di novembre e dicembre 2024. In cambio del servizio, il Parco Archeologico di Siracusa ha fornito delle *facilities* e rimborsato l'INDA di € 135.000,00 oltre iva per le spese sostenute nel suddetto periodo.

Significativa è la voce relativa ai proventi vari, nella quale figura l'importo di € 60.402,00 per l'utilizzo dell'attrezzamento del Teatro greco per conto terzi.

I risultati di gestione 2024 hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione INDA.

- Il valore della produzione, pari a € 8.649.127,00, risulta in linea con quello della stagione 2023, malgrado l'assenza da parte del MIC del contributo alla circuitazione.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 5.756.984,00. I contributi pubblici ammontano a € 2.293.063,00.
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 6.882.155,00 (esclusi oneri di diversi e straordinari).
- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 90.085,00 che verrà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 562.508,00 restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.105.000,00), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione INDA.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 3.451.736,00 e costituisce oggi un'ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.165.418,00.
- I debiti ammontano a € 874.624,00 e rappresentano il valore "fisiologico" (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso, con scadenza nell'anno successivo). Questa voce è comprensiva del valore di € 411.421,00 che comprende i titoli di biglietteria emessi a fine 2024 relativi alla Stagione in corso.
- Nel corso del 2024, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 364.740,00, e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2024 pari ad € 189.860,00. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata.

3. Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2024.

4. Contenzioso e fondi accantonati

Fondi Po/Fesr: Nel corso dell'esercizio 2024, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti.

Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFESR assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità dell'attuale gestione finanziaria dell'ente, che ha permesso a di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 3.451.736,00. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice ha depositato sentenza in data 24 luglio 2019, condannando la Fondazione INDA a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDA, assistita dai propri legali, ha richiesto la sospensiva dell'esecutività della sentenza, presentando appello ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è fissata al 21 maggio 2025. E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e già deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA, costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione.

Lanza Tomasi (ex Sovrintendente): valore della causa: € 163.317,00. La causa di lavoro si riferisce al contratto biennale sottoscritto nel gennaio 2015 a titolo di Sovrintendente dal professor Lanza Tomasi, per un compenso annuo di 100.000,00 lordi, dichiarato nullo dal MIBACT il 21 dicembre 2015 (in quanto stipulato in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L.114/14) e revocato dalla Fondazione INDA, che ha chiesto la restituzione della somma di € 36.683,00 versata al professore per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Il 30 marzo 2023, il Giudice del lavoro del Tribunale di Siracusa ha respinto le richieste del professore, accogliendo la proposta della Fondazione INDA. Contro questa sentenza, gli eredi del defunto professore hanno presentato ricorso in appello. La nuova udienza presso la Corte di Appello di Catania è fissata il 26 giugno 2025.

In termini generali, le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono a favore dell'INDA.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise

Firmato digitalmente da:

MARINA VALENSISE